sulla sicurezza

aggiunge Adamoli -. Le antenne verranno posizionate in modo da garantire una rete completa di copertura del territorio e l'accessibilità ad un servizio internet veloce per tutti i cittadini, le aziende e a servizio delle telecamere in grado di monitorare quei luoghi sensibili individuati in collaborazione con le forze dell'ordine al fine di garantire un più efficiente controllo del nostro territorio. A tutt'oggi, 8 agosto 2008 - afferma lo stesso Adamoli inoltre contestando la presunta raccolta di firme ventilata alcuni mesi da alcuni esponenti delle minoranze per formare un "Comitato di cittadini per la sicurezza" - nessuna raccolta di firme è pervenuta in Comune. Nei mesi di gennaio e febbraio l'amministrazione ha avviato una serie di incontri con la popolazione di tutte le frazioni: in quelle riunioni da nessun cittadino è mai stato sollevato il problema della



II vicesindaco Massimiliano Adamoli

sicurezza come emergenza di Dolcè. I dati ufficiali dei reati commessi a Dolcè, forniti dalla Prefettura, dimostrano che vi è un calo medio dei reati del 10% annuo da almeno 3 anni a questa parte. Tutto ciò non deve spingerci ad abbassare la guardia, ma a dare un giusto peso alle cose senza farsi trascinare dalle emozioni. Nel caso dell'im-

migrazione - spiega il vicesindaco Adamoli - questa Amministrazione ha sempre applicato in modo ferreo i decreti che discendono dalla legge Bossi -Fini. E' stato infine creato anche - conclude Adamoli - un unico corpo di polizia locale con il comune di S. Ambrogio, scelta che ha permesso un ampliamento del servizio di controllo del territorio dei nostri due Comuni con un aumento delle professionalità ed una migliore integrazione nel lavoro con le altre forze di polizia pre-senti: i Carabinieri di Peri e S. Ambrogio. Ognuno deve fare la propria parte, a partire da ognuno di noi, segnalando fatti od episodi senza girare la testa dall'altra parte, facendo finta di niente per paura di non si sa bene cosa. Due esempi per tutti: l'abbandono di immondizie o la distruzione del bene pubblico, vedi il parco di Villa Del Bene».

Giancarla Gallo

UN ACCORDO PER BATTERE LA CRISI



Un accordo per scacciare la crisi. Questo il comun denominatore dell'impor-tante protocollo sottoscritto tra Consorzio Asmave di Volargne e Consorzio Val di Pan, associazioni di rife-rimento del comparto lapideo veronese. In gioco, lo dice senza mezzi termini il vice seriza mezzi termini il vicepresidente Asmave, Attilio Quintarelli (nella foto), il futuro del settore. «La situazione è conosciu-ta - afferma Quintarelli –: le problematiche sono parecchie ma anche la ferma volontà di risolverle insieme ai colleghi della Val di Pan. Vogliamo avvicinare gli addetti ai lavori, saremo presenti alla Mar-momacc come alla Made Expo di Milano e in altre iniziative rivolte a studi progettazione e design. Senza ovviamente trala-sciare altre questioni come lo smaltimento dei reflui delle lavorazioni che va di pari passo con la promo-zione. In tal senso stiamo valutando diverse soluzioni per un possibile riutilizzo e relativo smaltimento». «Da questo protocollo -afferma Filiberto Semen-zin, presidente del Centro Servizi di Volargne – ne esce rafforzato il ruolo del Centro Servizi per il Marmo. Le aziende confermano la volontà di impegnarsi per rigenerare entusiasmo e voglia di fare». All'accordo tra Asmave e Val di Pan è seguita la nomina di un gruppo di lavoro composto da Giuliano Bombieri, Livio Dal Corso, Alessan-dro Ferrari, Paolo Marcoli-ni, Davide Muzzolon, Atti-lio Quintarelli, Paolo Savoia, Diego Testi mentre Filiberto Semenzin, presiden-te del Centro Servizi per il Marmo, ha assunto la carica di segretario.

ADIGE MARATHON

Conto alla rovescia

Quinta edizione per l'Adigemarathon Terradeiforti di canoa, kayak e rafting, in calendario domenica 19 ottobre.

A confrontarsi saranno oltre 400 atleti lungo i 35 chilometri: tra le prime conferme eccellenti Max Benassi, campione del mondo in carica e vincitore della Coppa del mondo di discesa fluviale K1; il supercampione del Canoa club Pescantina Vladi Panato, che ha conquistato quest'anno il suo nono titolo mondiale nella categoria C1 nella quale ha collezionato finora anche quattro maglie europee e ben 11 Coppe del mondo, gli azzurri Mariano Bifano, Jaka Jazbeck (campione italiano K1 sprint) e Luca Panziera (secondo degli italiani ai Mondiali e l'anno scorso vincitore del tour europeo), i francesi Gerard e Joncour (secondo e terzo ai Mondiali), i tedeschi Overbeck e Hoff-Stiefenhoferr (già vincitori di due Terradeiforti in K2), lo sloveno Korenjak e i cechi Mruzek e Marek.

Ma l' Adigemarathon Terradeiforti non è solo agonismo: mentre gli atleti daranno le prime pagaiate da Borghetto d'Avio, all'isola di Dolcè scenderanno in acqua almeno 600 amatori con lo stesso obiettivo: raggiungere Pescantina. Un traguardo ambito anche dagli equipaggi del rafting, che daranno vita al primo Trofeo Wingamm, campionato europeo sulla lunga distanza: l'anno scorso la gara di venti chilometri, valida per il campionato italiano ara estata vinta degli esteti dell'Indomita



River Valtellina che, dopo un lungo testa a testa, si sono imposti con quasi un minuto di vantaggio sul gommone degli atleti di Vipiteno. Lungo l'Adige e alle partenze quasi 400 volontari saranno impegnati nei vari servizi di supporto alla manifestazione e per garantire la

sicurezza.

L'Adigemarathon Terradeiforti, che a Pescantina sabato 18 e domenica 19 ottobre proporrà l'ormai tradizionale mostra-mercato di canoe e materiale tecnico farà da volano al congresso internazionale di speleologia previsto nel 2011 nel Veronese con la proiezione di filmati specifici nelle scuole anche trentine e lancerà l'appello per restaurare la chiesetta di San Michele che, a Gaium di Rivoli, si affaccia sull'Adi-

ge all'uscita della Chiusa di Ceraino.